

# IL FRIULI

INSERZIONI.

Le tariffe pagate sotto la firma del gerente: Cronache, Meteorologia, Dittando, Rubriche, ecc. ogni linea Cent. 25. In quarta pagina. Per più larghezza di spazio, ecc.

Si vende all'Edicola, alla cartoleria Barilotto, e presso i principali tabaccai. Un numero arretrato centesimi 10.

ABBONAMENTO.

Rece tutti i giorni tranne la Domenica. Udine a domicilio e nel Regno.

Anno 1900. Per gli stabili del Distretto Postale: Anno 28. Per gli stabili del Distretto Postale: Anno 28.

Per gli stabili del Distretto Postale: Anno 28. Per gli stabili del Distretto Postale: Anno 28.

Per gli stabili del Distretto Postale: Anno 28. Per gli stabili del Distretto Postale: Anno 28.

Un numero separato centesimi 5.

Telefono.

Direzione ed Amministrazione: Via Prefettura N. 6)

Telefono.

## SIMPATIE ED ENTUSIASMI

Un elemento affatto nuovo, secondo il completamento, alla diplomazia del tempo passato, di nessuna influenza nella politica internazionale, e di cui i governanti d'allora non erano costretti a tener conto alcuno, va invece da qualche tempo acquistando importanza grandissima.

Ma questi sentimenti, che il popolo manifesta liberamente, non si limitano alle altre riunioni a lui concesse, non devono però trascinarsi nel loro vortice la politica di un'intera nazione, o tanto meno poi una politica internazionale.

Un uomo di Stato, conscio dell'immensa responsabilità che su di lui pesa, deve seriamente pensarci, non lasciarsi in modo alcuno influenzare e tanto meno trascinare dai sentimenti impetuosi d'un popolo che grida ed acclama oggi ciò che ieri ha condannato, instabile sempre nelle proprie idee, nelle proprie passioni.

Ecco in breve il pensiero che ci venne alla mente nel leggere un articolo dell'illustre scrittore Max Nordau, pubblicato nella Deutsche Revue l'anno scorso, pensiero che crediamo giusto perchè anche il valente scrittore lascia trapelare chiarissimo dall'approfondito suo studio.

«Eppure da che mai nacque questo sentimento tanto forte oggi tra i popoli nostri? Le relazioni sempre più strette e frequenti, i numerosi rapporti tra le diverse nazioni, ma più di tutto la forza dell'immaginazione, ossia la guida più maliziosa dell'operare umano, ha determinato quel sentimento entusiastico, d'irrepressibile, di simpatie ed antipatie, col quale si passano i popoli odierni.»

«E quanto è crudo disinganno allorchè, conoscendo da vicino una nazione che ammiravamo ed ammiravamo da lontano, troviamo che essa non risponde all'aspettativa nostra, al nostro entusiasmo. Come rimasero delusi quei pochi che al primo segnale del pericolo corsero in aiuto della povera Grecia!»

«Altra elemento costitutivo del crescere di questo sentimento è l'interesse sempre vivo e spontaneo che sorge dall'ammirazione del debole, il quale, conscio della giustizia della sua causa, combatte una lotta impari contro il colosso che l'opprime, intraprende, contro quello, una grande battaglia, esaurisce se occorre tutti i principali suoi mezzi di assistenza, ma lotta impavido, non curante del futuro.»

«Una prova di questo fatto l'abbiamo nella simpatia quasi universale acquistata dal povero transvaaliano lottante contro il gigantesco leone britannico.»

«L'idea che quest'ultimo voracissimo tendesse unicamente ad inghiottire i migliori buconi, ad ingrandirsi a spese altrui, ad assimilarli tutto ciò che ritiene a lui vantaggioso, mentre quello»

fa ogni sforzo per reggere alla lotta che l'opprime e che lo dissangua, unicamente per difendere la propria patria dall'invasione del più forte, è l'idea che bastava a sollevare nel popolo nostro quell'entusiasmo ognor più crescente di simpatia verso quell'angolo di terra dell'Africa australe, e di conseguente antipatia per il terribile forte avversario.

«Ma questi sentimenti, che il popolo manifesta liberamente, non si limitano alle altre riunioni a lui concesse, non devono però trascinarsi nel loro vortice la politica di un'intera nazione, o tanto meno poi una politica internazionale.»

«Un uomo di Stato, conscio dell'immensa responsabilità che su di lui pesa, deve seriamente pensarci, non lasciarsi in modo alcuno influenzare e tanto meno trascinare dai sentimenti impetuosi d'un popolo che grida ed acclama oggi ciò che ieri ha condannato, instabile sempre nelle proprie idee, nelle proprie passioni.»

«Ecco in breve il pensiero che ci venne alla mente nel leggere un articolo dell'illustre scrittore Max Nordau, pubblicato nella Deutsche Revue l'anno scorso, pensiero che crediamo giusto perchè anche il valente scrittore lascia trapelare chiarissimo dall'approfondito suo studio.»

«Eppure da che mai nacque questo sentimento tanto forte oggi tra i popoli nostri? Le relazioni sempre più strette e frequenti, i numerosi rapporti tra le diverse nazioni, ma più di tutto la forza dell'immaginazione, ossia la guida più maliziosa dell'operare umano, ha determinato quel sentimento entusiastico, d'irrepressibile, di simpatie ed antipatie, col quale si passano i popoli odierni.»

«E quanto è crudo disinganno allorchè, conoscendo da vicino una nazione che ammiravamo ed ammiravamo da lontano, troviamo che essa non risponde all'aspettativa nostra, al nostro entusiasmo. Come rimasero delusi quei pochi che al primo segnale del pericolo corsero in aiuto della povera Grecia!»

«Altra elemento costitutivo del crescere di questo sentimento è l'interesse sempre vivo e spontaneo che sorge dall'ammirazione del debole, il quale, conscio della giustizia della sua causa, combatte una lotta impari contro il colosso che l'opprime, intraprende, contro quello, una grande battaglia, esaurisce se occorre tutti i principali suoi mezzi di assistenza, ma lotta impavido, non curante del futuro.»

«Una prova di questo fatto l'abbiamo nella simpatia quasi universale acquistata dal povero transvaaliano lottante contro il gigantesco leone britannico.»

«L'idea che quest'ultimo voracissimo tendesse unicamente ad inghiottire i migliori buconi, ad ingrandirsi a spese altrui, ad assimilarli tutto ciò che ritiene a lui vantaggioso, mentre quello»

sono invece al principio di una guerra ancora più tremenda e seria di quella che si è svolta finora nell'Africa del Sud. Il territorio inglese colà è stato invaso dai boeri, le truppe della regina Vittoria, impegnate a respingere tali invasioni, hanno avuto il più triste dei risultati: quello di essere battute; la fama dell'Inghilterra di essere la Potenza dominatrice nell'Africa del Sud è stata smontata, e il prestigio dell'impero britannico contro grave rischio.

«E adunque urgente che gli inglesi concentri tutte le loro forze nella risoluzione di questo problema ereditato dal 1899, la quale risoluzione non si può avverare, nel loro interesse, che con una grande vittoria in Africa.»

«All'opposto i giornali inglesi raccomandano la calma, la pazienza e la fermezza. Pochi giorni fa un uomo di Stato inglese disse che quelli che mancano all'Inghilterra sono i timidi generali. Ma se i generali non hanno la calma necessaria, o non hanno tutte le qualità che occorrono per vincere, il Governo non deve trascurare e deve sacrificarli, scegliendo i più adatti.»

«In questa misura di fermezza, dalla quale dipende l'esito della guerra, impegna dall'Inghilterra, tutti i giornali sono concordi.»

«Quando poi la guerra sarà finita, altri gravi problemi dovrà risolvere l'Inghilterra; uno di questi è il ristabilimento del proprio dominio nell'Africa del Sud, e un altro la riorganizzazione del proprio sistema militare, essendo l'attuale sistema, come si vede nella vertenza africana, assai difettoso.»

«Questo non è forse il momento propizio per una discussione sulla riforma del sistema militare si impone, ancorchè la campagna attuale termini con tutti gli onori della armi inglesi.»

«L'ultimo fascicolo del Nineteenth Century, per esempio, contiene parecchi interessanti articoli in proposito, dai quali risulta che l'attuale guerra ha convinto i più restii, tanto militari quanto borghesi, della necessità di simile riforma. In tali articoli si accenna pure ai punti fondamentali del problema, mettendo innanzi due vie, le quali si riferiscono alla politica generale dell'Inghilterra, cioè alla questione della limitazione o dell'espansione dell'impero britannico. Notiamo che prevale, almeno per il momento, il concetto di pensare al consolidamento, piuttosto che all'espansione dell'impero.»

«La difesa e il consolidamento delle risorse nazionali non sono tuttavia una questione puramente militare, ma altresì questione economica e sociale, e sotto questo aspetto presentano molti altri problemi.»

«Uno di questi è il dissidio economico fra lo sviluppo inglese nelle industrie e la necessità di sviluppare l'agricoltura nei vastissimi terreni incolti d'oltre Oceano. Le industrie, le officine assor-

biscono la maggior parte delle giovani forze, e quelle che rimangono vengono divorate di quando in quando da una guerra come la presente. Il popolo inglese, invece, che ha intelletto e fiuto adatti per l'agricoltura, dovrebbe trarne nuovo vigore e nuova ricchezza dall'industria agricola nelle colonie, mentre un grandissimo vantaggio ne ritrarrebbe lo Stato inglese.»

«Da molto tempo questo problema economico di grande importanza viene trattato e discusso, ed ora pare sia maturo per venire risolto.»

«Anche lasciando in disparte gli altri problemi bisogna adunque convenire che l'Inghilterra nel 1900 non dormirà su di un letto di rose, se vorrà mantenere la sua supremazia non solo come Potenza marittima, ma ancora come organismo esemplare di Stato.»

## LA GUERRA ANGLO-BOERA

### Si attendono altre notizie da Ladysmith.

### Una disgrazia al generale Joubert?

«Londra 9. I giornali si rallegrano per le notizie da Ladysmith. Solo lo Standard si mostra scettico circa al successo delle armi inglesi. Certo l'attacco generale e vigoroso dei boeri a Ladysmith fu gagliardamente respinto ma le perdite degli assalitori non devono essere state molto gravi.»

«Il Ministero della guerra ha ordinato a dodici batterie di artiglieria da campagna di prepararsi per la partenza. L'ottava divisione comincerà a partire giovedì.»

«Un dispaccio del generale French da Rensburg, annunzia che il 7 gennaio fece una ricognizione con un squadrone sul fianco orientale delle posizioni dei boeri. Lo squadrone incontrò una considerevole colonna di nemici che si ritirò.»

«Il Ministero della guerra pubblica che le perdite subite dalle truppe comandate dal generale French dal 1° al 6 gennaio, ascendono a 217 uomini.»

«Il corrispondente del Glasgow Mail da Bloemfontein, si annuncia senza indicare né il luogo, né la data che il generale in capo dei boeri, Joubert, in seguito ad una caduta da cavallo si sarebbe rotto la spina dorsale; perciò non potrebbe più partecipare alla campagna.»

### Un discorso del ministro Balfour.

«Manchester 9. Il ministro Balfour pronunciò ieri sera un discorso. Egli giustificò l'insufficiente preparazione della guerra, dicendo che se il Governo avesse chiesto i crediti per gli armamenti, come se la guerra fosse stata inevitabile, non avrebbe avuto allora l'assenso del paese. L'Inghilterra cercherà una soluzione definitiva. Il ministro ha posto infine in ridicolo le»

profetie che si fanno all'estero da certi giornali, i quali vanno dicendo che la dissoluzione dell'impero britannico è cominciata.

## LA MITRAGLIATRICE «MAXIM»

«La mitragliatrice automatica Maxim, che l'Inghilterra ha adottata, come pure la Germania, la Russia, l'Austria, l'Italia, la Danimarca, e la Svezia, mentre la Francia e gli Stati Uniti hanno preferito la mitragliera Hotchkiss, non differisce dal cannone Maxim che nel suo calibro, il quale può essere quello della fanteria, in modo che non vi è per la mitragliatrice o per il cannone un calibro solo per le munizioni. L'ordigno può essere posto sopra qualsiasi veicolo, sopra muli o trasportato a braccia.»

«La più piccola di queste mitragliatrici leggere può essere portata sopra una barella attaccata alla gola di un cavaliere o sopra il dorso di un fantaccino. Il tiro viene eseguito sopra un cavalletto leggero.»

«La mitragliatrice leggera può essere installata sul parapetto delle fortificazioni o a bordo delle navi; essa non pesa che 25 libbre e col suo attrezzamento 57 libbre.»

«Nella guerra che si svolge nel Sud Africa gli inglesi hanno molte mitragliatrici Maxim, ed i boeri ne sono a quanto pare sprovvisti.»

«Non pare tuttavia che gli inglesi abbiano però tratto un grande vantaggio dal possesso di quest'arma automatica.»

«Nella mitragliatrice Maxim come nella mitragliatrice Hotchkiss, l'automatismo è prodotto utilizzando la forza di rinculo del colpo sparato.»

## DUPLICE ASSASSINIO PER RAPINA

«Zurigo 9. Nel villaggio di Bergen è stato commesso nella notte dal venerdì al sabato un duplice assassinio per rapina.»

«Il portatore del villaggio, sabato mattina, mentre faceva il suo solito giro, trovò il possidente Lindner, già cadavere, steso dinanzi alla porta della sua casa, che è situata in un luogo solitario ed alquanto discosto dal villaggio. Il portatore fece tosto l'annuncio della lugubre sporgata all'autorità. La commissione giudiziaria constatò che il Lindner era stato assassinato con un colpo di arma da fuoco. Visitata la casa si rinvenne nel piano superiore il cadavere della moglie del Lindner che giaceva supina a terra. Il cadavere aveva tre ferite pure d'arma da fuoco. Dal disordine in cui si trovava tutta la casa si rileva che si trattava di assassinio commesso a scopo di furto. I cassetti degli armadi erano tutti spogliati ed il contenuto giaceva nel massimo disordine per terra.»

«Si suppone che l'assassino o gli as-

Poi, dando un'occhiata al suo compagno si accorse una vettura — gli disse.

«Becco di Fuoco s'allontanò senza rispondere, macchinamente, come una cosa inerte. Il porveraccio completamente stordito, con l'immaginazione piena della bianca visione intraveduta, se ne andò barcollando.»

«Ora che siamo soli, disse il Sorcio Grigio con voce insistente, potremo forse intenderci. Trattandosi d'una vendetta particolare, in cui la prefettura non ha bisogno di poter il naso, potrei forse esservi utile. Oh! potrei fidarvi di me. Non sono no vizioso nel servizio, ed ho fatto cose più difficili di quella che preveggo. Potete chiedere informazioni sul conto mio; bisogna essere ben furbo per sfuggirmi. Vadiamo, volete il mio appoggio?»

«Non rifiuto.»

«Quando dico io, è di me e del mio collega che parlo, perché non lavoriamo l'uno senza dell'altro. Io penso ed agito agiace.»

«E siete sicuro di lui?»

«Come di me stesso.»

«Accetto dunque, a voi non avrete a lagnarvi di me.»

«E così sia.»

«Fratello il Sorcio Grigio guardava con inquietudine il giorno che cresceva rapidamente, e mormorava.»

«Purché Becco di Fuoco giunga prima che si levino i curiosi. Non è necessario porre gli altri nelle nostre faccende.»

(Continua.)

## (2) APPENDICE DEL FRIULI

### LA VENDETTA DEL BANCHIERE

«Ah! ah! — gridò egli con un sogghigno — sapevo bene che sentivo la carne fredda.»

«Che c'è? — domandò il suo compagno avvicinandosi vivamente e con una punta di gelosia nella voce.»

«L'aspetto gli cade il posto che occupava innanzi alla fessura abbastanza larga d'una di quelle cinte di cui abbiamo parlato, e gli disse: — Guarda! — Becco di Fuoco guardò, ma non vide nulla.»

«Ebbene? — diss'egli ritirandosi.»

«Come! non vedi quella macchia bianca sul terreno erboso?»

«Quella macchia bianca? E poi? — Il sembrava naturale che si trovasse bianca di notte?»

«No, ma a quel punto la terra è nuda.»

«Sopoco quella macchia bianca è un cadavere?»

«Un cadavere? — gridò Becco di Fuoco, trasalendo.»

«Sì, un cadavere. Crederai adesso alla finezza del mio odorato?»

«E, senza occuparsi del suo compagno, dei suoi sogghigni d'ineducabilità, il Sorcio Grigio cercò di scolare la palizzata.»

«Vuoi entrare? — domandò Becco di»

Fuoco che dubitava ancora. — Aspetta! Afferrò l'estremità della tavola con le sue mani potenti, fece uno sforzo, e in un batter d'occhio, vi fu alla ginta una breccia da lasciar passare tre uomini. Il Sorcio Grigio vi si precipitò e gittò un grido di sorpresa, che, decise il suo camerata ad andarlo a ritrovare subito.

«In quel momento il giorno, sorgova, e la luce era bastante per permettere di distinguere gli oggetti. L'agente, dopo la sua esclamazione, era rimasto senza voce, in estasi, per così dire, allo spettacolo che aveva innanzi, e Becco di Fuoco, quando gli fu vicino, divise la sua immobilità.»

«Sul tappeto di verzuca, imperlato di gocce di rugiada, era steso un corpo di donna interamente nudo, d'una forma e d'una bellezza perfetta, coi piedi solidamente attaccati, con le mani legate dietro il dorso, con un bavaglio nero che celava una parte del volto. Il Sorcio Grigio accese una lanterna e cercò d'esaminare attentamente quel corpo. Cominciò per assicurarsi se la donna era veramente morta, e pose la mano sul cuore e la ritirò con un movimento furtivo.»

«Non è morta — diss'egli — è avvenuta soltanto. Se può parlare subito, sarà tanto di guadagnato. Su, su, all'opera!»

«È un bel pezzo di donna — mormorò Becco di Fuoco.»

«Si dispose tuttavia ad aiutare il suo compagno, il cui stupore cresceva a misura che avanzava il suo esame. Egli»

aveva scoperto, infatti, varie particolarità atte a destare l'attenzione d'un poliziotto e a far esercitare la sua attenzione. La donna abbandonata, aveva i capelli tagliati. Sulla mammella sinistra, una lettera, grande un dito, la lettera V, impressa con un ferro rovente, spiccava sanguinosa sul candore delle carni. Di tratto in tratto fremiti spaventosi agitavano tutto il corpo.»

«È una vendetta — mormorò l'agente — ed è stata atroce.»

«Sciolse la disgraziata, le tolse il bavaglio e rinculo abbigliato. Il viso era bellissimo. Un naso aquilino dalle narici sottili, occhi grandi, ciglia superbe, alle orecchie, diamanti di gran costo e una collana di perle fine acollone.»

«Avevo ragione — continuò il Sorcio Grigio — non è per derubarla che l'hanno ridotta così. Assistiamo alla fine d'un romanzo amoroso. Spesso nelle nostre mani i legami finiscono.»

«Aiutato dal suo compagno, sollevò la donna e cercò di farla rinvenire battendola sulle mani e fregandole il viso con erba piena di rugiada. A capo d'un istante, la sconosciuta aprì gli occhi.»

«Miserabili! miserabili! urlò ella, domi un incubo, senza rendersi conto di ciò che diceva e volgendo gli occhi stralunati dal terrore. Poi si rizzò da se stessa a sedere, e scorgendo i due agenti, con voce rauca, stranguolata dal dolore e dallo spavento, gridò: Chi siete? Che volete? Carnefici! carnefici!»

«Non temete nulla, signora, disse, il Sorcio Grigio, noi veniamo a soccorrevi. Non siamo carnefici, ma difen-

sori. In pari tempo, si tolse il camiciotto, si accinse, al suo collega che l'imitasse, poi, gettandosi sulla donna, soggiunse: Copritevi.»

«La sconosciuta s'avvolse il meglio che poté. L'aria fresca del mattino la faceva fremere.»

«Che v'è avvenuto? — domandò il Sorcio Grigio. Chi v'ha posta in questo stato? Conoscete il delinquente?»

«Se lo conosco! mormorò ella con un accento d'indifesa odio.»

«Bisogna indicarci la sua traccia; darsi i suoi connotati; e noi lo ritroveremo; ve lo prometto.»

«Ma chi siete? — domandò la donna.»

«Siamo agenti di polizia.»

«Agenti di polizia! Che farete di me?»

«Vi condurremo a casa vostra, e riceveremo la vostra querela.»

«E se non volete, darne?»

«Noi saremo obbligati a redigere il nostro rapporto e a narrare ciò che abbiamo veduto. È stato commesso un delitto.»

«E che si farà poi?»

«Si ricercherà il reo o i reati per farli processare.»

«Un processo? Non vo' processi! Sono abbastanza potente per vendicarmi da me. Conducetemi a casa mia o trovatemi una carrozza, non voglio altro.»

«È impossibile, signora. Noi dobbiamo riferire ciò che abbiamo veduto.»

«E se vi chiedessi, se vi pregrassi con insistenza di tacere se ciò ch'è avvenuto interessasse me sola?»

«Se lo volete assolutamente, disse il Sorcio Grigio, il cui occhio scintillò.»

vassini abbiano ucciso il marito sulla via e che poi, penetrati nella casa, si siano sbarazzati della moglie.

IL PAPA FUTURO

Sarebbe il cardinale Gerolamo Maria Gotti, almeno secondo il desiderio dell'attuale pontefice Leone XIII. Affermano infatti i giornali che quest'ultimo, dopo la cerimonia dell'apertura della Porta Santa in San Pietro, parlando con alcuni dei suoi famigliari, augurò « al suo successore grandezza e lungo regno a maggior gloria di Dio ».

Quindi, aggiunge, il suo successore esser giovane ancora e aver tempo di vedere molte glorie del Papato e della Chiesa.

Fecero poi esplicitamente il nome di questo successore, che sarebbe appunto il cardinale Gerolamo Gotti. Il cardinale Gerolamo Gotti, nato a Genova, ha ora 64 anni. Dotto e simpatico, vive a Roma modestamente.

Si dice che malgrado la sua apparente semplicità, è un diplomatico accorto, consumato, abilissimo.

Il fatto che egli sarebbe candidato del Pontefice e della Curia Romana, rende quasi certa la sua elezione a successore di Leone XIII.

Egli sfaterebbe così la leggenda che chi entra papabile nel Conclave, ne esce cardinale.

UN PRETE GRECO BRUCIATO VIVO

Telegrafano da Costantinopoli: Secondo una comunicazione del metropolitano di Strumizza al patriarcato ecumenico, una quindicina di giorni fa, nella località di Mirafza un prete greco è stato barbaramente torturato e poi bruciato vivo dal bulgari, i quali non erano riusciti nell'intento d'impedire di celebrare la messa. Il patriarcato si è rivolto alla Porta per ottenere la punizione del colpevole.

Un istituto per lo studio dello spiritismo

L'istituzione sarà dovuta all'iniziativa di Gabriel Delanne, il leader dello spiritismo francese, autore di L'âme est immortelle, conferenza brillante, che attualmente, affascina il pubblico olandese e il belga colle sue straordinarie conferenze e le sue sedute meravigliose. Gabriel Delanne, adunque, sta raccogliendo i fondi e le adesioni per aprire a Parigi un Istituto psichico per lo studio sperimentale dello spiritismo. Delanne è spiritista convinto, ma in pari tempo indagatore sincero e spassionato, egli cerca specialmente la spiegazione scientifica del fenomeno psichico in ciò che si sforza di collegare il processo ancora misterioso delle manifestazioni spiritiche ai fenomeni prodotti dalle forze naturali di cui la scienza invade ogni dì più il dominio e carpisce il segreto.

Gli edifici pubblici sono imbandierati con bandiera a mezza asta per l'anniversario della morte di Vittorio Emanuele. I Sovrani e il Duca di Genova assistettero alle ore otto alla Messa al Pantheon.

NOTIZIE ITALIANE

Per l'anniversario della morte di Vittorio Emanuele.

Roma 9 — Gli edifici pubblici sono imbandierati con bandiera a mezza asta per l'anniversario della morte di Vittorio Emanuele. I Sovrani e il Duca di Genova assistettero alle ore otto alla Messa al Pantheon. Alle ore 10, una cinquantina di associazioni con bandiere, formato il corteo in Piazza dei Santi Apostoli, si recarono a deporre corone sulla tomba di Vittorio Emanuele. Le associazioni entrarono nel Pantheon al seguito della Giunta comunale e della rappresentanza provinciale che avevano a capo il sindaco Colonna ed il prefetto Colmayor. Telegrammi giunti a Palazzo Braschi segnalano che la mesta ricorrenza fu in tutto il Regno commemorata con Messe, conferenze, elargizioni di beneficenza.

Per le scuole italiane all'estero.

Roma 9 — Visconti Venosta nella compilazione del bilancio di provizione del futuro esercizio finanziario, chiederà al Parlamento uno stanziamento maggiore per aumentare i sussidi per le scuole italiane all'estero.

Manlio Garibaldi aggravatissimo.

Si ha da Bordighera che le condizioni di Manlio Garibaldi sono gravissime. Il potere inferno si ciba a stento.

Falsi preti.

Si è scoperta a Napoli una nuova specie di industria, esercitata molto utilmente da alcuni giovanastri. Essi, fatti la chierica e vestiti da prete, andavano celebrando messe nella Chiesa di Napoli e dei paesi vicini. A questo modo riuscivano a guadagnare quotidianamente 10 o 12 lire, poiché le messe celebrate in vari posti giornalmente non erano meno di 4 o 5.

NOTIZIE ESTERE

Gravi timori in Germania. Una conflagrazione europea?

Nei circoli berlinesi si nutrono gravi apprensioni per gli armamenti condotti dalla Francia e dalla Russia. Si teme che, esultando l'Inghilterra a inseguire e sequestrare vapori, possano seguirne contestazioni, che potrebbero avere una conflagrazione europea.

La Russia ha già inviata alle potenze una energica protesta contro l'interruzione delle comunicazioni telegrafiche con l'Africa del Sud.

La riapertura della Camera francese Deschanel rieletto presidente.

Parigi 9 — Oggi si è riaperta la Camera. Abbastanza affollata. Paula di deputati e di pubblico. Turigny, deputato nazionalista, decano per età presiede e pronunzia un discorso. Deschanel è rieletto presidente con 308 voti, Brisson ne ebbe 221.

Riapertura della Dieta prussiana.

Berlino 9 — Fu aperta oggi la Dieta Prussiana col discorso del trono letto dal cancelliere Hohenzollern. Il discorso del trono dichiara che lo stato delle finanze continua ad essere buono, e conclude promettendo all'agricoltura i massimi riguardi possibili.

La commozione in Francia per l'istitutrice impiccata a Londra.

Parigi 9 — La notizia giunta oggi da Londra che la istitutrice Luigia Masset, accusata di infanticidio, fu colà impiccata stamane malgrado il dubbio che si erano elevati sulla sua colpevolezza, commuove l'opinione pubblica. Alcuni giornali protestano che l'Inghilterra non abbia tenuto conto alcuno della petizione mandata alla Regina Vittoria dalle donne francesi, chiedenti la grazia della Masset e delle presunzioni che militavano a favore della innocenza della condannata.

Luccheni tolto dal cellulare.

Vienna 9 — In seguito a buona condotta Luccheni venne tolto dalla segregazione cellulare e ammesso nelle officine carcerarie insieme agli altri detenuti. La direzione della carceri si è però riservata di risegregarlo a tempo, indefinito qualora tenesse cattiva condotta.

Caleidoscopio

Effemeride storica. 10 gennaio 1873 — Morte di Francesco dall'Ungaro e Napoli, scrittore elegantissimo di prosa e massime di stornelli, per i quali il suo nome divenne popolare.

Un pensiero al giorno. Quando siamo obbligati a mutar d'opinione riguardo ad un individuo, noi gli facciamo onore: caramente la fatica che ci costa un tale mutamento.

Cognizioni utili. La glicerina. Per fare il saggio della glicerina, si scalda un campione di 14 gr. in una capsula di platino di peso noto, anche si infiammi; e si pesi il residuo. La glicerina raffinata e distillata, lascia un residuo carbonioso non superiore generalmente al 1/2 per 100; la glicerina grezza lascia residui che possono raggiungere il 10 0/0.

Quando la glicerina è salficata, con una soluzione satura di solfato di magnesio addolcita con 100 gr. di glucosio per litro, è limpida, giallastra; ha sapore amaro e nello stesso tempo zuccherino assai diverso da quello della glicerina.

La staga. Rebus monovocabo.

D matrimonio D. Spiegazione del rebus monovocabo precedente. INTROITO (in tre liti).

Per finire. In tribunale. Il presidente non ha un pelo in faccia. Finipato ha invece una barba così rapida e selvaggia.

Presidente — Voi avete la coscienza come la barba. Imputato — Signor presidente, se la coscienza è come la barba, voi non ne avete punto.

PROVINCIA

Pordenone, 9 gennaio.

Pesca di beneficenza — Conferenza — Funzionari che si lascia. Ieri si esaurirono gli ultimi biglietti della pesca di beneficenza, che, se non ebbe un esito veramente brillante, si può chiamare soddisfacente. Il ricavato netto, credo, raggiunga la tremila lire, e per il patronato scolastico, da poco istituito, è certo qualcosa. Siamo certi che con l'attività e l'intelligenza delle persone che sono a capo della pia istituzione, il gruzzolo andrà sempre aumentando e porterà non pochi vantaggi alla povera infanzia. È giusto tributare una parola di lode all'interco. Comitato, ed un ringraziamento alla gentile cittadinanza.

In settimana verranno distribuite circa seicento maglie agli alunni poveri, e per la fine del mese ogni bambino sarà provveduto d'un vestito. Speriamo fra non molto di poter veder gli alunni poveri alle cucine economiche, per la refezione.

In un'aula delle Scuole elementari maschili, il signor Giacomo Baldissara, direttore delle scuole stesso, tenne oggi una conferenza, sul tema: Vittorio Emanuele.

Più che una conferenza fu una lezione di storia patria agli alunni delle classi quarta e quinta maschili e femminili. Moltissimi gli alunni presenti, pochissimo invece le alunne specialissime della classe quinta. Fra le persone che con la loro presenza onorarono l'egregio insegnante, noto il sindaco avv. Marini, il Commissario con la sua signora, il signor ispettore scolastico, i signori professori delle scuole tecniche con buon numero di alunni, una rappresentanza della Società dei Reduci e quasi tutti gli insegnanti delle scuole elementari urbane e rurali. La lettura durò circa mezz'ora, ed alla fine l'oratore ricevette le congratulazioni di tutti i presenti.

L'egregio signor Pasquale Seraglia, ispettore scolastico, è stato trasferito a Feltrina. Mentre siamo spiacenti di perdere un carissimo amico, amato veramente da quanti ebbero la fortuna d'avvicinarlo, auguriamo a lui ed alla sua gentile e colta signora, ogni bene nella nuova residenza.

Bene merito della popolare istruzione.

Il Ministero della pubblica istruzione ha conferito al maestro di Pravidomini, Girardi nob. Gerardo la medaglia di bronzo dei benemeriti dell'istruzione primaria in premio dei suoi laudati e intelligenti servizi. Il r. ispettore scolastico circondariale prof. Venturini si è recato in quel Comune per festeggiare pubblicamente e coi dovuti onori il bravo Girardi.

Garmona, 9 gennaio.

Un maestro che si fa onore. Ad onore del merito saremo lieti se vorrete riportare dall'importante Rivista di Milano I diritti della scuola questo ben meritato elogio al maestro Lenina di qui.

Segnaliamo alla pubblica estimazione il nostro corrispondente distrettuale di Osmona (Udine) signor Luigi Antonio Lenina. Egli s'occupa con grande amore e con pari intelligenza delle cose dell'istruzione elementare.

Prima ancora che l'on. Guido Bacelli ordinasse l'insegnamento delle nozioni d'agricoltura e promovesse l'istituzione del campo scuola sperimentale, egli fece voti con conferenze e con articoli sul Giornale di Udine, per ottenere le medesime innovazioni. Anche del Monte Pensioni egli aveva, già da tempo, tenuto parola, e siamo lieti di vedere sul predetto giornale del 13 dicembre 1899, che ci viene ora inviato, reclamate riforme, simili a quelle da noi proposte ai membri del Parlamento.

Bravo collega! E che tutti abbiano ad imitarlo!

Buia, 9 gennaio.

Per una società fra i capi fornaciai. Fra i soci fornaciai di Buia si è trattato e si tratta di comporre una società in generale di tutti i capi fornaciai della provincia, per assicurarsi contro i danni che si risentono ogni anno e che crescono sempre più in causa degli operai che dopo aver ricevuto la caparra in somme talvolta rilevanti abbandonano l'imprenditore non recandosi al lavoro alle sue dipendenze o disertando dal lavoro dopo trasportati all'estero a spese del suddetto.

Per tanto si invitano i capi fornaciai d'ogni paese ad intervenire lunedì 15 corr. per conferire in proposito alle ore 13 nella sala sociale del Tabaccaio.

Ferimento ed arresto del feritore.

Per vecchi rancori vennero alle mani in Porcia Piva Giovanni e figlio Marco con Valdevich Luigi che riportò una ferita al costato d'arma da taglio, guaribile in una quindicina di giorni. Il feritore Piva Giovanni fu arrestato.

UDINE

L'interpretazione ufficiale sulla questione del secolo.

La Gazzetta Ufficiale ha pubblicato la seguente comunicazione dell'ufficio centrale di meteorologia e geodinamica: «L'anno 1900 è comune ed è l'ultimo del secolo XIX. In causa della riforma gregoriana i millesimi le cui cifre significative non

sono multipli di 4, restano anni comuni, cioè non bisestili. Il febbraio 1900 ha 28 giorni.

Poiché dai computisti fu stabilito chiamarsi anno bisesto quello che ha 366 giorni, l'origine dell'anno al primo gennaio, comincia sette dì dopo la nascita di Cristo, secondo la tradizione, così ne consegue che il nuovo secolo comincerà col 1 gennaio 1901.

È chiaro? Pare di sì. Come pare impossibile che si faccia ancora questione, su di una cosa tanto semplice!

Farehè il 1900 non è bisestile.

Leggiamo sul Piccolo di Trieste: Un assiduo che si firma B. I. B., ci scrive a proposito dell'articolo sul motivo per cui il 1900 non è bisestile, che noi abbiamo però riprodotto dal Corriere della sera:

«Alla spiegazione del contratto milanese si capisce poco o nulla, per il semplice motivo che è errato. L'articolo è in errore dicendo che fino al XVI secolo, gli anni contavano sempre 365 giorni; gli anni bisestili furono già introdotti imperante Giulio Cesare, in base al seguente calcolo: Ogni anno conta 365 giorni, 5 ore e 49 minuti circa, per cui facendo un conto approssimativo si trovò che in 4 anni, le ore 5 e minuti 49 formavano un giorno, e perciò si decise di aggiungere ogni 4 anni questo giorno nel calendario, adottando il sistema degli anni bisestili che sono quelli divisibili per 4. Questo è il cosiddetto calendario Giuliano.

Nel XVI secolo, gli astronomi si accorsero che questo sistema era sbagliato, giacché calcolando ogni anno per giorni 365 e ore 6, invece di 365 giorni, 5 ore e 49 minuti circa, si calcolava circa 11 minuti di più per anno, e questa piccola differenza che ai fondatori del calendario Giuliano parve insignificante; produsse nel calendario un ritardo di un giorno intero ogni 130 anni circa, cioè di 3 giorni circa ogni 400 anni e bisognava trovare un modo di difendere questi 3 giorni nei 400 anni.

Si adottò allora il sistema semplicissimo di calcolare comune (e non bisestili) tre anni secolari su quattro, e si decise che sarebbero bisestili soltanto gli anni secolari di cui il numero formato dalle due prime cifre è divisibile per quattro. (Sono dunque bisestili in base a questo sistema gli anni secolari 1600, 2000, 2400, ecc. Non sono bisestili gli anni secolari 1700, 1800, 1900, 2100, e così via, perché i numeri 17, 18, 19 e 21 non sono divisibili per 4). Questo nuovo calendario si chiama Gregoriano, perché fu introdotto dal Papa Gregorio XIII ed è appunto perché ne fu il Papa il patrocinatore, che i greci ed i russi non ne vollero sapere, e continuano sempre a fare uso del Calendario Giuliano; benché questo sia riconosciuto sbagliato.

Finora i greci e i russi si trovano in ritardo di 12 giorni sul nostro calendario; quest'anno però il 13 marzo, il ritardo si aumenterà di un giorno, giacché essi calcolano quest'anno per bisestile, mentre per noi è comune; l'Febbraio avrà per loro 29 giorni, quindi quando noi avremo 13 marzo, essi avranno 28 febbraio, e così il loro 1 marzo corrisponderà al nostro 14 marzo.

I Comuni e la "Dante Alighieri".

Il Consiglio comunale di Ovaro, su proposta dell'assessore dott. Arturo Maggini, scrisse quel Comune fra i soci del Comitato udinese della "Dante Alighieri".

Il nuovo fucile alle guardie di finanza.

Il Ministero della guerra ha risposto favorevolmente alla richiesta del Ministero delle finanze di poter armare le guardie di finanza col fucile mod. 1891. La risposta favorevole del Ministero della guerra è fondata anche sulla considerazione dei servizi che le guardie di finanza possono rendere in caso di guerra come custodi di alcuni punti dei confini.

Ribassi ferroviari agli impiegati governativi.

La Commissione per la unificazione delle tariffe dei ribassi ferroviari per trasporto degli impiegati centrali e provinciali, ha formulato le sue proposte per l'adozione di una tariffa unica.

Così proporrebbe per i viaggi inferiori ai 200 chilometri la riduzione del 40 per cento.

Per i viaggi fra i 200 e i 400 chilometri il 50 per cento, e per i viaggi superiori ai 400 chilometri il 60 per cento.

La Commissione parimenti propone: 1. Che i biglietti ribassati abbiano la validità variabile fra i 15 e 30 giorni; 2. Che il numero dei viaggi suscettibili di ribasso non sia limitato; 3. Che, infine, le famiglie degli impiegati abbiano il libretto degli scontrini, abbandonando l'attuale sistema delle richieste speciali.

Lacava si uniformerà a questo progetto, per formulare il relativo progetto di legge.

Per la Camera di Udine.

Ieri sera, in una sala del Teatro Minerva si tenne una riunione privata di circa 40 invitati nella quale ebbero luogo le prime trattative per la nomina di un Comitato che cercasse appoggi e adesioni per addivare alla costituzione della Camera di Udine, di cui per la prima volta s'è dato l'annuncio.

Bilancio della I. Esposizione di Crisantenmi in Udine, Novembre 1899.

Table with financial data: Vendita biglietti da L. 1. - N. 392 L. 502. - 0.50 1277 639.50 0.20 542 108.20 Tramvia N. 8. D. 0.30 97 29.10 Albonaposti 2.40 60 150.00 Totale L. 1818.80

Il suicidio di E. Borghi.

Nella sera del 6 corr. a Viadeggo, si suicidava con un colpo di rivoltella alla testa, il valente oculista-fisiologo Eugenio Borghi di Livorno. Giovaue, di ottimo cuore, disinteressato, nel suo soggiorno in questa città, aveva saputo cattivarsi l'affetto e la stima di tutti, ed i poveri in special modo si rivolgevano a lui con fiducia; egli non si faceva pagare che dagli abbienti e nulla accettava in compenso del suo lavoro da chi richiedeva veramente bisogno.

Figlio contro il padre.

Quel Sante Chiopris fu Luigi, d'anni 32, che ieri dicemmo essere stato accolto all'Ospedale per frattura del femore, non riportò tale frattura, accidentalmente, ma per opera del proprio figlio Francesco, d'anni 28, che gli produsse la rottura con un colpo di sella. Il feritore si è costituito in carcere.

Dichiarazione.

Lieta e riconoscente per ogni beneficenza che si voglia devolvere a profitto di questa Casa di riposo, la Prefettura nella stessa tiene solennemente a dichiarare che essa non fu officata; né ebbe ingerenza alcuna in ciò che riguarda il preannunciato ballo in favore del Pio Istituto.

Cinematografo.

Stasera alle ore 8 e mezza, al Teatro Nazionale, variata rappresentazione delle proiezioni del cinematografo Lumière.

Calzolaio violento.

Candotti Giov. Batt. calzolaio, pregiudicato, da Udine, per violenza ed oltraggio venne condannato dal nostro Tribunale a mesi due e giorni 10 di reclusione.

Ladro condannato.

Marchiol Angelo di Pietro, d'anni 20, da Montebelluna, per cinque furti qualificati, venne condannato dal nostro Tribunale a mesi 15 di reclusione.

Altro come sopra.

Ioan Giuseppe di Montegiolano per furto qualificato venne condannato dal nostro Tribunale ad un anno di reclusione.

Un distintissimo giovane.

munto di uno splendido diploma di ragioniere, e praticissimo di contabilità, avendo di giorno e di sera alcune ore libere, sarebbe disposto dietro mitissimo compenso di tenere la contabilità di qualche negozio, di qualche azienda pubblica o privata, o d'altro. Per maggiori chiarimenti rivolgersi alla Redazione del nostro giornale.

Cercoasi nelle adloenze di Udine forza idraulica di circa 30 cavalli con annesso piazzale di almeno 2000 m. q. Per informazioni rivolgersi all'amministrazione del giornale.

Krapfen baldi si trovano tutti i giorni alla pasticceria Dorta e C. via Mercatovecchio N. 1.

Il supplemento al Foglio periodico della R. Prefettura di Udine, N. 53, del 30 dicembre 1899, contiene:

Alla ora 10 ant. del 26 gennaio 1900 presso la Prefettura di Udine si addivera all'incanto per l'appalto dei lavori di rialzo dell'argine destro del Tagliamento a quello sinistro del suo emisario Cavato di fronte e lateralmente all'abitato di Caserolo, per la presunta somma, soggetta a ribasso d'asta, di lire 61.500.

Nel giorno 24 gennaio 1900 alle ore 9 ant. presso il Municipio di Sedegliano, sarà tenuto il primo esperimento d'asta per l'appalto quinquennale delle opere e somministrazioni per la manutenzione ordinaria e straordinaria della strada.

Il Sindaco del Comune di Ronchis rende noto che viene depositato per 15 giorni consecutivi decorribili dal 24 dicembre 1899 quell'ufficio municipale l'atto che riguarda l'appropriazione dei fondi da occuparsi a sede stabile del lavoro di prolungamento della difesa frontale della ditta, buccola e sinistra del fiume Tagliamento in Ronchis.

L'astore dei consorzi di Spilimbergo e Medna rende noto che il giorno 16 marzo 1900 nella Prefettura di Spilimbergo si procederà alla vendita al pubblico incanto degli immobili pertinenti a ditte debitorie d'imposta verso l'erario stesso che si procederà alla vendita.

Ad istanza di Job Pietro fu Giovanni avrà luogo davanti al Tribunale di Udine, il confronto di Mello Paolo fu Domenico padre e Mollo Gio. Batt. di Domenico figlio di Coja, all'udienza del 20 febbraio 1900 rinviato in un lotto del beal in mappa di Coja.

Beacco Gius. Cecilia fu Domenico vedova di Oliva Natale, di Campone (Tramonti di Sotto) accolta col beppeolo dell'inventario e nell'interesse dei propri figli minori la eredità abbandonata da Oliva Cavato fu Gio. Batt. morto a Campone il 2 marzo 1898.

Buona usanza.

- Offerte fatte alla locale Congregazione di Carità in morte di: Ursani Antonio; Prane rag. Bartolomeo lire 1, Pelizzo Leonardo; Pepe Domenico 1, Mangilli march. Massimo 2; Trevis Alfonso; Ditta L. Barzi lire 1. Per la Società "Dante Alighieri" in morte di Cecchini Francesco; Aquini Francesco di Pordenone lire 1. Ursani Antonio; Aquini Francesco di Pordenone lire 1. Valentinis Angelo 1, famiglia Tolini 1. Sorzano Leonardo di Enmonzo; Lupieri avv. Carlo lire 1. Per il Patronato "Scuola e Famiglia" in morte di Cecchini Francesco; Fobzer Armando lire 1, Maria Ciogona 1, Arnaldo Bartolotti 1, Vittorio Cappellari 1, Fratelli Molinaris 1. Vintani nob. Livia; Pietro Paolozza lire 1. Ursani Antonio; Maria Ciogona lire 1, dott. Giuseppe Pitelli 1, Luigi Casutt 1. Antonio Pietro di Manigo; Fratelli Molinaris lire 1. Giuseppe loggia; Fratelli Molinaris lire 1.

Osservazioni meteorologiche.

Stazione di Udine - R. Istituto Tecnico

Table with 4 columns: Date (9-1-1900), Time (ore 9, ore 15, ore 21, 10 ore 8), and various weather metrics (Bar. rid. a 0, Altim. 116.10, Umid. relativo, Stato del cielo, etc.)

Tempo probabile.

Venti orientali da freschi a forti, cielo vario avari, qualche pioggia specialmente al Sud, mare mosso.

A zozzo

Il capo d'anno in Armenia.

Le fanciulle armena, appena spunta l'alba dell'anno novello, si alzano e accompongono con le loro mani una torta di zucchero e farina di meliga. Mentre la torta si raffredda, le fanciulle si vestono coi loro migliori abiti, si adornano di gioielli e di fiori, quindi salgono sulla terrazza o sul tetto della casa. Colassù depongono il pasticcio e quindi si nascondono ed attendono. Presto, attratte dallo stimolante profumo della torta, accorrono le cor-nacchie.

E questo il momento atteso con ansia dalle fanciulle.

Appena raccolto da la prima beccata il pasticcio, esse escono dal nascondiglio battendo le mani. La cor-nacchia, spaventata, spicca il volo. Se va tanto lontano che l'occhio non possa più vederla, allora ogni speranza di matrimonio è perduta per quell'anno; se invece, l'uccello, si posa su di una casa vicina vuol dire che il futuro marito abita colà e la fanciulla, tutta lieta, attende che si faccia conoscere.

Il trionfo delle suocere.

L'ultimo Bollettino della sera di New York scrive: Tra gli emigranti arrivati col va-

pore St. Louis, era un giovane di 27 anni e una donna di cinquant'anni. Al Barge Office si qualificarono per coniugi; ma la disparità degli anni destò qualche sospetto, e fu ascoltato che Giovanni Ball (nome dell'uomo) era scappato da Ponsen, abbandonando la moglie per venire qui con la suocera a godere le delizie di uno strano amore. Saranno rimandati indietro.

E poi venitemi a parlar male delle suocere. Il vagabondo.

DAI CAMPI DAI PRATI

Le viti americane.

Alla reclamata introduzione dai luoghi fillosserati di calce e barbatelle originato da ceppi che si sono da lungo tempo dimostrati resistenti, è opposta sempre la paura di disseminare colla viti anche la fillossera. Né la rigida applicazione delle leggi che regolano la materia può dirsi che sia stata dannosa fino a questo momento.

Però innanzi al dilagare delle infezioni, con l'insufficienza degli altri mezzi di repressione e di cura, colle viti americane nostrane, che davano poco o nessuno affidamento, un provvedimento s'imponesse. E fortunatamente è stato preso, vincendo più che la pancia, la solita fretta burocratica.

Dov'è la fillossera esiste, lo sorapolo d'importarne dall'altra è grottesco; il pericolo di disseminarla lungo il tragitto può evitarsi con cura non difficili ad escogitarsi, senza contare che abbiamo adesso mezzi, tali di disinfezione da poter uccidere la fillossera senza danneggiare il legno desiderato. Questa concessione adunque è stata accordata; spetta ai viticoltori danneggiati, tranne profitto, specialmente col mezzo efficacissimo dell'associazione.

Restano adesso i vigneti non ancora fillosserati, dove - bisogna dirlo l'amara parola - l'insetto può saltar fuori da un momento all'altro. Che fare? Generalmente siccome il tempo e la calma mancano quando la fillossera è in casa, non si è mai insistito abbastanza sulla necessità di prepararsi anticipatamente alla difficile lotta.

Parecchi credono di scaricarsi la coscienza domandando - in relativa carta da bollo - viti americane ai vivai governativi, per usarle senz'altro nell'impianto di vigneti abbastanza estesi. A cavallo d'anno non si guarda in bocca, e come prima si sono accettate tutte le collezioni di viti del nuovo mondo, adesso, che si dà solo la riparia, si prende questa. Tutto ciò indica una grande confusione d'idea, che può avere dolorose conseguenze.

Anzitutto non v'è da fidarsi della resistenza di tutte le viti americane provenienti da seme, e sono le sole che possiedono nel continente. Avuto riguardo soltanto a questo fatto, e senza tener calcolo di altri numerosi inconvenienti, l'impianto esteso di viti americane per preparare una difesa contro la fillossera è opera vana, dispendiosa ed inconsulta.

Anche per luoghi non fillosserati sarebbe quindi provvidenziale l'introduzione di talee tolte da viti selezionate e di provata resistenza per sbarazzarsi definitivamente del legno buono pel fuoco o seguire un indirizzo più pratico e più logico. Seguendo i giustissimi voti della Commissione consultiva per la fillossera, per premunirsi contro una eventuale importazione dell'insetto con le talee disinfettate, si potrebbero impiantare dei vivai lazzaretti e tenerli per certo tempo sotto una scrupolosa osservazione per assicurarsi dell'assenza della fillossera. Le talee provenienti da queste viti così allevate potrebbero diffondersi anche nelle zone immuni.

Arriveremo a tutto questo? Speriamolo.

Intanto per guadagnar tempo e fare opera di grande utilità colle Riparie e Rapestris veramente selezionate, che ora possediamo, si potrebbero iniziare delle semplici esperienze di coltivazione. Si preferisca la Riparia per terreni freschi profondi, piuttosto sciolti e con poca calce; e la Rapestris nei terreni ciottolosi, aridi e compatti, sempre poco calcarei. Se il suolo è cangiante, si piantino qua o là, secondo le condizioni, alcune di queste viti e si vede intanto se sviluppano e vegetano rigogliosamente. È una nozione preziosissima sull'adattamento che si acquista in tal modo. Dato che questo adattamento sia ottimo, non è superfluo prendere un po' di pratica riguardo agli innesti, per constatare pure quali dei vitigni nostrani si prestano meglio ad essere inseriti sulla vite americana. Dopo questo lavoro preparatorio, quando si avrà la possibilità di ottenere il legno delle viti selezionate, si planteranno con queste i vigneti estesi.

Ma se Riparia e Rapestris non si adattano alla qualità di terra che si possiede, invece di perdere tempo e denaro è preferibile attendere l'introduzione dai luoghi fillosserati di vitigni come la Riparia-Rapestria, la Berlandieri-Riparia ed altri ibridi che più si adattano ai terreni compatti, calcarei o poco fertili. Questa possibilità del non adattamento deve convincere anche ad eseguire le prove indicate, solamente con poche piante, invece delle migliaia che molti diffondono senza veruna considerazione. A. Sansone.

DUE VILLAGGI CURIOSI

Il villaggio più singolare del mondo è quello di Topusolei nella Nuova Guinea. Cola le case sono tutte sostenute sopra palafitte e stanno proprio al disopra delle onde del mare a considerevole distanza dalla spiaggia. Lo scopo di questo strano sistema è di proteggere gli abitanti contro gli improvvisi attacchi dei temuti cacciatori di capigliature che sono sempre in vedetta per le vittime. Altri villaggi in questo felice paese sono arrampicati sopra una quantità di alberi resi inaccessibili per la stessa ragione.

Un altro villaggio strano, finora senza nome, si trova sopra uno dei bracci del lago Huron (Stati Uniti). Consiste in un mezzo migliaio di capanne di legno. Durante l'estate queste piccole e rozze abitazioni sono mascherate in una radura vicino alla spiaggia e il villaggio è deserto; ma all'avvicinarsi dell'inverno, quando arrivano i proprietari delle capanne, avviano un grande cambiamento.

Essi trasportano i vari pezzi di legname alla riva, ricompongono le capanne alla superficie del lago praticando dei fori sul ghiaccio.

Attraverso a queste aperture gli abitanti pescano per tutto l'inverno anche la primavera libera il lago dai ghiacci. Allora il villaggio improvvisato si scioglie nuovamente, le capanne smontate vengono poste nuovamente al loro luogo di riposo ed i pescatori si spargono per la regione.

Il villaggio si vanta persino di una infermeria, di una Chiesa e di varie sale di ritrovo.

NOTIZIE E DISPACCI DEL MATTINO

La missione Flamant nel Sahara.

Parigi 10 - Il Consiglio dei ministri, tenutosi ieri all'Eliseo, ha deciso che le truppe francesi, che scortano la missione Flamant, manterranno l'occupazione dell'Insalah (Sahara).

Fra americani e filippini.

Washington 10 - Gli americani cacciarono i filippini presso Baccar. Rimasero uccisi 5 americani e 65 filippini.

Bollettino della Borsa

Table with columns: UDINE 10 gennaio 1900, Rendita, Obbligazioni, Azioni, Cambi e valute, Ultimi dispacci. Includes data for Italian 5%, Ferrovie Meridionali, Banca d'Italia, etc.

Il cambio dei certificati di pagamento dei dazi doganali è fissato per oggi a 107.23

La Banca di Udine cede oro e scudi d'argento a frazione sotto il cambio segnato per i certificati doganali.

ANGELO PANTANALI, gerente responsabile.

LONIGO Fiera di Cavalli da 23 a 28 marzo 1900. FACILITAZIONI FERROVIARIE - CORSE Spettacolo d'Opera

MALATTIE DEGLI OCCHI DIFETTI DELLA VISTA Specialista Dott. Gambarotto Udine, via Mercatovecchio, 4. Consultazioni tutti i giorni dalle 2 alle 4 eccettuato il Sabato e la Domenica. Visite gratuite ai poveri Lunedì, Mercoledì e Venerdì, alle ore 11, nella Farmacia Filipuzzi.

ACQUA DI PETANZ che dal Ministero Ungroese venne brevettata "La salutare". Dieci medaglie d'oro - Due diplomi d'onore - Medaglia d'argento a Napoli al IV Congresso Internazionale di Chimica e Farmacia nel 1894 - Duecento certificati italiani in otto anni. Concessionario per l'Italia A. V. Raddo, Udine, Suburbio Villalta casa marchese Fabio Mangilli. Rappresentante della VITALE inventata dal chimico Augusto Jona di Torino, surrogato di sicuro effetto incomparabile e salutare al non sempre innocuo zolfato di rame per la cura della vite. Istruzioni a disposizione. Il Sindacato Agricolo di Torino prese la rappresentanza della VITALE per quella Provincia.

MEMORIE ONORVOLTE - Esposizione Torino 1898



Sta di buon animo; la tua tosse è finita poiché è giunta la Pastiglia Balsamica Castelli. Le Pastiglie Balsamiche Castelli a base di Lattucario sono il rimedio più pronto e più efficace per guarire qualsiasi tosse e male di gola. Si vendono al prezzo di lire UNA la scatola presso la farmacia Aita Speranza di Antonio de Vincenzi Foscari - Piazza Vittorio Emanuele - Udine.

POLENGHI LOMBARDO & C. - LODI VITULINA. Preparata prima d'ora da Pasquali Villani e C. Milano. Vera Farina Lottica, dagli Istituti Agrari e dalla pratica agricola a ultimo surrogato del latte, e la nutrizione dei vitelli tanto da allevamento che da macerazione. Grande economicità. Vendita fortissima ed in grande aumento. Lire 55 al quintale franco alla stazione del destinatario.

ASMA ed AFFANNO bronchiale, nervoso-cardiaco. Asmatici, volete calmare all'istante i vostri soffocanti accessi? Volete proprio guarire radicalmente e presto? Inviato semplice biglietto visita alla Promiata Farmacia Colombo, in Rapallo Ligure, che gratis spedisce la istruzione per la guarigione.

Società Reale di assicurazione mutua e capitale fisso contro i danni d'incendio. Premiata con Medaglia d'oro di prima classe all'Esposizione Nazionale di Torino 1884 e di Palermo 1891 e con quella d'oro ministeriale all'Esposizione Generale Italiana di Torino 1898. Sede Sociale in Torino, Via Cavour, N. 6 palazzo proprio.

La Società assicura le proprietà mobiliari ed immobiliari. Accordi facilitazioni ai Corpi Amministrati. Per la sua natura di associazione mutua essa si mantiene estranea alla speculazione. I benefici sono riversati agli assicurati come risparmi.

La quota annua di assicurazione essendo fissa, nessun ulteriore contributo si può richiedere agli assicurati, e deve essere pagata entro gennaio.

Il versamento dei danni liquidati è pagato integralmente e subito. Il Fondo di Riserva, per garanzie di sopravvenienze passive oltre le ordinarie entrate, è di sette milioni ottocentoquarantottomila quattrocentoquarantadue lire e centesimi cinquante sei (L. 7.843.442,56).

Risultato dell'esercizio 1898 (99 esercizio). L'utile dell'anno 1898 ammonta a L. 911.719,90 delle quali sono destinate ai soci a titolo di risparmio in ragione del 15 per cento sui premi pagati in e per dell'anno, L. 595.597,90 ed il rimanente è devoluto al Fondo di Riserva in L. 316.122,70.

Valori assicurati al 31 dicembre 1898 con Polizza n. 185.246 L. 3.802.661,204. Quota ad esigere per il 1899... 4.413.384,40. Proventi dei fondi impiegati... 550.000. Fondo di Riserva... 7.843.442,56. A tutto il 1898 si sono ripartite ai Soci per risparmi L. 12.035.925,99.

Amministrazione VITTORIO SCALA Udine, Piazza del Duomo, 1.

TIPOGRAFIA E CARTOLERIE MARCO BARDUSCO - UDINE

MERCATOVECCHIO VIA PREFETTURA VIA CAVALLO al servizio del Municipio di Udine, Deputazione Provinciale, Monte di Pietà, Cassa di Risparmio, R. Intendenza di Finanza, ecc.

GRANDE DEPOSITO CARTE fine ed ordinarie, a macchina ed a mano da scrivere, da stampa, da imballaggio, e per ogni altro uso. Oggetti di cancelleria e di disegno.

PREZZI DI FABBRICA

Lavori tipografici e pubblicazioni d'ogni genere economiche e di lusso. Stampati per Amministrazioni pubbliche e private, commerciali ed industriali, a prezzi di tutta concorrenza.

FORNITURE COMPLETE

per Municipi, Scuole, Istituti di educazione, Opere Pie, Uffici, ecc. Servizio accurato.

# ACQUA della CORONA

La migliore l'intera del mondo  
per il ricambio  
dei capelli e della barba

Questa acqua preparata dalla premiata Profumiera Antonio Longega secondo una delle ultime scoperte, possiede la facoltà di ridare ai capelli ed alla barba il loro primitivo e naturale colore.

Essa è la più adatta, perchè non irrita e non secca, perchè non altera il colore della pelle e la biancheria, perchè non impedisce l'ottenerla ai capelli ed alla barba il loro naturale e sano profumo. La più preziosa delle altre perchè composta di sostanze vegetali, e perchè la più economica non costando soltanto che un paio di lire per bottiglia.

Trovata vendibile presso l'Ufficio Anonimo del giornale IL FRUILO, Udine, Via Prefettura N. 6.

## GRANATA BE... VERNICE

È la più bella...  
Vendesi presso l'Amministrazione del giornale IL FRUILO, Udine, Via Prefettura N. 6.



CONTRA  
**TOSSI E CATARRI**  
trionfano le PİLLOLE di  
**CATRAMINA**  
BERTELLI

PİLLOLE  
CATRAMINA  
A. BERTELLI  
MILANO

Indicata e prescritta dai più distinti Medici e Professori d'Università.

**Malattie "fin de siècle"**  
Chiedi personal - sentimentale,  
Ottimo...  
L'Amaro Gloria del chimico-farmacista Luigi Sandri di Fagnano trova vendibile all'ingrosso ed al dettaglio presso l'Amministrazione del giornale IL FRUILO, Udine, Via Prefettura N. 6.

**La Polvere Rosea**  
a base di china  
per imbiancare i denti  
Una scatola cent. 50  
Si vende presso l'Amministrazione del giornale IL FRUILO, Udine, Via Prefettura N. 6.

Medaglie d'argento e d'oro ottenute alle principali Esposizioni d'Igiene e di Sanità di diciannove illustri medici specialisti d'Ospedali per bambini di privati attestano che la

## FARINA LATTEA ITALIANA

**PAGANINI VILLANI & C. - MILANO**

Arrivate, oltremodo, alla maggiore perfezione per la digeribilità e per la potenzialità nutritiva, tanto da essere giudicata almeno pari a quella della farina Lattea Estera. - Tutte le madri diano dunque la preferenza al prodotto Paganini Villani & C. e domandano assolutamente solo le scatole portanti la seguente precisa marca di fabbrica:



Vendita presso tutte le Farmacie e Drogherie del Regno.

## NAVIGAZIONE GENERALE ITALIANA

Società Riunita FORIO-BUSATINGO  
Società Anonima  
Capitale Sociale L. 100,000,000  
Rendite e versato L. 33,000,000  
Direzione Generale ROMA  
Compartimenti Genova Palermo  
Sedi Napoli Venezia

Compartimento di Genova

### Per Montevideo e Buenos-Aires

toccando BARCELLONA

Partenze Postali fisso da GENOVA il 1° e 15 d'ogni mese  
con vapori celerissimi di prima classe.

18 Gennaio (Postale) Vapore PERSEO 20 Gennaio (Postale) WASHINGTON  
per Montevideo e Buenos Ayres.  
Prezzi convenevoli di passaggio.

Linea direttissima celere da Genova a New-York.  
Il grandioso vapore postale ARCHIMEDE partirà il 27 Gennaio 1900.  
Prezzi convenevoli di passaggio.

I passeggeri di terza classe godranno per ogni passaggio personale in ferrovia DA UDINE A GENOVA il ribasso del 50 per cento, concesso dal R. Governo fino a nuove disposizioni, per COMITIVE.

### Per RIO-JANEIRO e SANTOS (Brasile) partenza ogni mese, oltre le straordinarie.

Passaggi gratis sul mare a famiglie regolarmente costituite di contadini.

**Avvertenze:** Si accettagli uscirà a passeggeri da Venezia per Alessandria d'Egitto e per tutti i porti toccati dalla Società, del Levante, Mar Rosso, Indie e due Americhe.

Per informazioni ed imbarco dirigarsi in Udine alla Casa Speciale della Società Via Aquileja N. 94 ed in Provincia alle Sub-Agenzie della Società munite dell'insegna sociale.

Domandare stampati e chiarimenti che si rimettono a giro di Posta.

### Specialità della Farmacia Pacelli - Livorno

#### BRUCIURE

...  
CHINA PACELLI

#### Guarigione sicura

...  
FERRI PACELLI

#### Bromotina Pacelli

...  
BOTTIGLIA L. 2

#### Malattie dei nervi

...  
PACELLI

Si vende presso le Farmacie. A UDINE presso le Farmacie COMESSATTI, COMELLI e FRIZZI.

## GUARIRE RADIOALMENTE

...  
LA MALATTIA. Ogni giorno viale medic-chirurgiche dalle 8 alle 3 p.m.

### SI DIFFIDA

...  
L'Ufficio Anonimo del giornale IL FRUILO, Udine, Via Prefettura N. 6.

## ACQUA D'ORO

preparata dalla premiata Profumiera ANTONIO LONGEGA

Signora! - I capelli di un colore biondo dorato sono i più belli, perchè questo colore si rifa il tempo della bellezza, ed in questo tempo risponde spontaneamente la natura. L'Acqua D'oro possiede questa specialità di far ai capelli il più bello e naturale colore biondo oro di moda.

...  
L'Ufficio Anonimo del giornale IL FRUILO, Udine, Via Prefettura N. 6.

## LA RICCIOLINA



vera arricchitrice insuperabile dei capelli preparata dal FRATELLI RIZZI di Firenze, è assolutamente la migliore di quante ve ne sono in commercio.

...  
L'Ufficio Anonimo del giornale IL FRUILO, Udine, Via Prefettura N. 6.

...  
L'Ufficio Anonimo del giornale IL FRUILO, Udine, Via Prefettura N. 6.